

# **STATUTO**

## **ART. 1 DENOMINAZIONE E SEDE**

**1.1** E' costituita nel Comune di Cianciana una Associazione denominata  
**PRO LOCO CITTA' DI CIANCIANA.**

1.2 L'Associazione ha sede in via Ariosto 2 a Cianciana (AG).

1.3 L'Associazione è retta dalle norme degli artt. 36-37 e 38 del Codice Civile e da quelle del presente statuto.

## **ART. 2 COSTITUZIONE ED AMBITO TERRITORIALE DI ATTIVITA'**

2.1 La Pro Loco riunisce in associazione tutte le persone fisiche (Soci) che intendono operare attivamente per favorire lo sviluppo turistico, culturale, ambientale, sociale, storico, artistico del territorio del Comune di Cianciana e favorire il miglioramento della vita dei suoi residenti.

2.2 La Pro Loco non ha finalità di lucro ed è a politica e a partitica, i suoi Soci operano a favore della medesima con il concetto del volontariato secondo un ordinamento interno ispirato a principi di democrazia ed indirizzato ad ottenere i migliori risultati possibili nell'ambito dell'attività di promozione ed utilità sociale.

2.3 La Pro Loco può sviluppare la sua attività attraverso molteplici iniziative come ad esempio l'edizione e la pubblicazione di varia natura, l'organizzazione (in Italia od all'estero) di eventi idonei al raggiungimento dell'oggetto sociale.

2.4 La Pro Loco aderisce all' **U.N.P.L.I.** (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) ed all'albo dell'Assessorato Regionale del Turismo delle Comunicazioni e dei Trasporti.

## **ART. 3 SCOPO SOCIALE**

3.1 Le finalità che la Pro Loco Città di Cianciana ha come scopo sociale sono:

a) svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località, proponendo alle Amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e tutte le iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze naturali nonché il patrimonio storico-monumentale ed ambientale;

b) promuovere e organizzare, anche in collaborazione con Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, gare, mostre, festeggiamenti, manifestazioni sportive, culturali e ricreative, fiere enogastronomiche e/o di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti, ecc.) che servano ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti e la qualità della vita dei residenti;

c) sviluppare l'ospitalità e l'educazione turistica d'ambiente e la conoscenza globale del territorio;

- d) stimolare il miglioramento delle infrastrutture e della ricettività alberghiera ed extra alberghiera;
- e) preoccuparsi del regolare svolgimento dei servizi locali interessanti il turismo, svolgendo tutte quelle azioni atte a garantirne la più larga funzionalità;
- f) collaborare con gli Organi competenti nella vigilanza sulla conduzione dei servizi pubblici e privati di interesse turistico, verificando soprattutto il rispetto delle tariffe e proponendo, se del caso, le opportune modificazioni;
- g) curare l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche con l'apertura di appositi uffici;
- h) coadiuvare l'Azienda Autonoma Provinciale per l'Incremento Turistico nella propaganda intesa a diffondere la conoscenza di Cianciana e a favorire il concorso dei forestieri;
- i) promuovere e sviluppare attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione della località (proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinate all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici, scambi da e per l'estero per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del territorio e della cultura locali con quelli emigrati residenti all'estero).
- l) aprire e gestire circoli per i soci;
- m) svolgere studi e ricerche per l'elaborazione di progetti di sviluppo sostenibile, finalizzati alla fruizione turistica integrata alle risorse del territorio.

## **ART. 4 SOCI**

4.1 I soci della Pro Loco Città di Cianciana si distinguono in:

- a) Soci Ordinari;
- b) Soci Sostenitori;
- c) Soci Onorari.

4.2 Sono Soci Ordinari coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. Possono essere iscritti come soci tutti i residenti nel Comune ed altresì coloro che per motivazioni varie (villeggianti, ex residenti, ecc.) sono interessati all'attività della Pro Loco.

4.3 Sono Soci Sostenitori coloro che, oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie, di importo non inferiore all'importo della quota.

4.4 Sono Soci Onorari i Soci che vengono denominati tali dall'Assemblea dei soci per particolari meriti acquisiti nella vita della Pro loco Città di Cianciana.

4.5 Non è ammessa la categoria dei soci temporanei.

## **ART. 5**

### **DIRITTI E OBBLIGHI DEI SOCI**

5.1 I soci Ordinari e Sostenitori devono versare la quota associativa annuale, i soci Onorari sono esentati dal pagamento della quota annuale.

5.2 Tutti i Soci, purché maggiorenni al momento dell'assemblea, hanno diritto:

- a) di voto per eleggere gli organi direttivi della Pro Loco;
- b) di essere eletti alle cariche direttive della Pro Loco;
- c) di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti;
- d) a ricevere la tessera della Pro Loco;
- e) a ricevere le pubblicazioni della Pro Loco;
- f) a frequentare i locali della sede sociale;

5.3 I Soci hanno l'obbligo di:

- a) rispettare lo statuto ed i regolamenti della Pro Loco;
- b) versare entro i termini stabiliti la quota associativa annuale;
- c) non operare in concorrenza con l'attività della Pro loco.

## **ART. 6**

### **AMMISSIONE E PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO**

6.1 Chiunque, a presentazione della domanda, può chiedere di far parte dell'Associazione Pro Loco Città di Cianciana.

6.2 L'ammissione di un nuovo Socio viene decisa dal Consiglio Direttivo della Pro Loco a seguito di richiesta e previo versamento della quota associativa annuale.

6.3 La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

6.4 L'esclusione di un Socio viene decisa dal Consiglio Direttivo della Pro Loco per dimissioni, per morosità ove siano trascorsi 60 giorni dalla data stabilita dal Consiglio Direttivo, per indegnità o qualora intervengano gravi motivi relativamente a comportamenti del Socio che violano lo Statuto ed i Regolamenti della Pro Loco.

6.5 Il Consiglio Direttivo dichiara il socio escluso per morosità, se il Socio stesso non ha provveduto al pagamento della quota sociale per l'anno in corso entro il trenta giugno dell'anno medesimo.

6.6 Sulla esclusione per indegnità decide l'Assemblea dei soci con deliberazione motivata.

## **ART. 7**

### **ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

7.1 Sono organi della Pro Loco:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti.

## **ART. 8**

### **L'ASSEMBLEA DEI SOCI**

8.1 L'Assemblea dei soci è convocata dal Consiglio direttivo almeno una volta all'anno, entro il mese di aprile di ogni anno, ed in seduta straordinaria quando il Consiglio direttivo lo ritiene opportuno, ovvero quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei soci.

8.2 La convocazione dell'assemblea è fatta dal Presidente del Consiglio Direttivo mediante avviso inviato al domicilio dei soci e con manifesto affisso nella sede dell'associazione, almeno dieci giorni prima della riunione. L'avviso ed il manifesto devono contenere l'indicazione del giorno, ora e luogo dell'adunanza, gli argomenti da trattarsi, l'ordine dei lavori e le indicazioni relative all'eventuale seconda convocazione che dovrà essere fissata almeno un'ora dopo la prima.

8.3 L'Assemblea delibera sul rendiconto economico e finanziario della gestione, sugli indirizzi e direttive generali dell'associazione, sui programmi di attività elaborati dal Consiglio Direttivo, sulla nomina dei componenti del Consiglio stesso, sulla nomina dei Revisori dei Conti, sulle modifiche dello statuto e sui regolamenti interni, sull'esclusione per indegnità dei soci, sullo scioglimento dell'associazione e su quant'altro a lei demandato per legge o per statuto.

8.4 Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci in regola col pagamento della quota annua di associazione e ciascun socio di età maggiore ha diritto a un voto. Nelle votazioni palesi dell'assemblea dei soci, in caso di parità di voti, è decisivo quello del Presidente.

8.5 L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e in mancanza dal Vice Presidente. Spetta al presidente dell'assemblea disciplinare le sedute.

8.6 Il presidente dell'assemblea nomina un segretario e se lo ritiene opportuno due scrutatori. Delle riunioni dell'assemblea si redige processo verbale firmato dal presidente e dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

8.7 Ai sensi dell'art. 21 del C.C. le deliberazioni dell'assemblea sono prese in prima convocazione a maggioranza dei voti e con la presenza di almeno la metà degli associati, in seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

## **ART. 9**

### **IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

9.1 L'Associazione Pro Loco è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da sette membri, oltre il Sindaco del Comune, che fa parte del Consiglio medesimo come membro di diritto con funzione solo consultiva e che può farsi rappresentare anche in via permanente, da uno degli Assessori Comunali.

9.2 I membri del Consiglio Direttivo vengono eletti dall'Assemblea generale con votazione segreta, durano in carica quattro anni e possono essere rieletti.

9.3 Nel Consiglio Direttivo non possono far parte, ad esclusione del Sindaco o suo delegato, membri che ricoprono cariche politiche.

9.4 In caso di vacanza per dimissioni, decadenza o decesso di membri del Consiglio, si provvede alla loro sostituzione nella prima riunione dell'Assemblea dei Soci.

9.5 Tutte le funzioni dei membri del Consiglio di Amministrazione sono gratuite.

9.6 Il consiglio è organo deliberativo e ad esso è demandato di provvedere alla formazione del bilancio di previsione e del relativo programma di azione, alla stesura dei conti consuntivi e delle relazioni sulla attività svolta. Il Consiglio è investito dei poteri per la gestione ordinaria della Pro Loco ed in particolare gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento delle finalità sociali che non siano dalla legge o dal presente statuto riservate, in modo tassativo, all'Assemblea. Inoltre, il Consiglio studia i problemi locali, esamina e delibera sulle proposte formulate per la soluzione dei problemi locali, esamina e delibera sulle proposte formulate per la soluzione dei problemi medesimi, assume gli eventuali impiegati dell'Associazione, determinandone le attribuzioni e gli assegni, delibera sulle liti attive e passive, nonché su tutti gli altri argomenti, esclusi quelli riservati all'Assemblea dei Soci. In caso di assoluta necessità ed urgenza il Consiglio può deliberare anche su argomenti riservati all'assemblea, salvo a sottoporre per la ratifica le relative deliberazioni alla più vicina riunione dell'Assemblea stessa.

9.7 Il Consiglio si riunisce almeno due volte all'anno e ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno. Il Consiglio può essere convocato anche su domanda firmata da almeno un terzo dei suoi membri per specificati motivi. Gli avvisi di convocazione sono inviati a domicilio dei Consiglieri e dei Revisori dei Conti almeno cinque giorni prima della riunione e, nei casi di urgenza, almeno 48 ore prima, e devono contenere l'indicazione degli oggetti da trattare e l'ordine dei lavori.

9.8 Alla riunione del Consiglio Direttivo il Presidente può invitare persone che siano interessate a particolari aspetti dell'attività della Pro Loco che possono partecipare senza diritto a voto.

9.9 Per la validità delle riunioni del Consiglio occorre intervenga almeno la metà dei suoi membri. L'assenza ingiustificata di un Consigliere per due sedute consecutive, ne comporta la decadenza di diritto. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate a maggioranza di voti dei Consiglieri presenti. Nelle votazioni palesi, in caso di parità di voti, è decisivo quello del Presidente.

## **ART. 10**

### **IL PRESIDENTE, VICE PRESIDENTE E SEGRETARIO**

10.1 Il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario sono eletti dal Consiglio Direttivo nella sua prima riunione con votazione a scrutinio segreto ovvero in altro modo accettato all'unanimità dal Consiglio Direttivo.

10.2 Il Presidente dura in carica per lo stesso periodo di vigenza del Consiglio Direttivo, può essere riconfermato. La carica è gratuita.

10.3 In caso di assenza o di legittimo impedimento temporaneo del Presidente, il Vice Presidente sostituisce il Presidente e ne esercita le funzioni.

10.4 Il Presidente è il legale rappresentante della Pro Loco ha la responsabilità della sua Amministrazione, esegue le deliberazioni del Consiglio e dell'Assemblea e la rappresenta di fronte ai terzi ed in giudizio, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci, è responsabile della documentazione contabile della Pro Loco.

10.5 Il segretario assiste il Consiglio e l'Assemblea, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita della Pro Loco, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici.

10.6 Il segretario è responsabile, insieme al Presidente, della tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria della pro loco nonché della regolare tenuta dei libri sociali.

## **ART. 11 IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

11.1 Il collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri eletti, a votazione segreta, di norma ogni tre anni, dall'Assemblea dei Soci.

11.2 I revisori dei conti hanno il compito di esaminare periodicamente ed occasionalmente in qualsiasi momento la contabilità sociale.

11.3 I revisori dei conti sono invitati alle riunioni del Consiglio direttivo ed in tal caso possono esprimere la loro opinione sugli argomenti all'ordine del giorno, senza diritto di voto.

11.4 I revisori dei conti durano in carica tre anni ma decadono in caso di decadenza del Consiglio Direttivo; essi sono rieleggibili.

## **ART. 12 ENTRATE E SPESE**

12.1 Le risorse economiche con le quali la Pro Loco provvede al funzionamento ed allo svolgimento della propria attività sono:

1. quote e contributi dei Soci;
2. eredità, donazioni e legati;
3. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali,
4. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî;
5. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
6. proventi delle cessioni di beni e servizi ed a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliare e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
7. erogazioni liberali dei soci e di terzi;
8. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
9. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

12.2 Tutte le entrate ed i proventi dell'attività della Pro Loco sono utilizzati e spesi per il raggiungimento delle finalità della stessa e non possono essere divisi e/o distribuiti (neppure in modo indiretto) ai Soci.

12.3 Gli eventuali utili o avanzi di gestione della Pro Loco devono essere reinvestiti a favore delle attività istituzionali.

### **ART. 13 PRESTAZIONI DEI SOCI**

13.1 La Pro Loco si avvale prevalentemente delle attività in forma volontaria, libera e gratuita dei propri Soci per il perseguimento dei fini istituzionali.

13.2 La Pro Loco può, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri Soci.

13.3 Tutte le cariche della Pro Loco sono di norma gratuite.

13.4 Il Consiglio Direttivo delibera e decide in merito a quanto previsto dal presente articolo e può prevedere dei rimborsi delle spese documentate, sostenute dai Soci o da persone che hanno operato per la Pro Loco nell'ambito delle attività istituzionali.

13.5 Nel caso in cui la qualità della prestazione richieda un livello non amatoriale, il Consiglio Direttivo può affidare a professionisti (esterni o interni alla Pro Loco) mansioni e/o incarichi che potranno essere retribuiti a quotazioni di mercato e dietro presentazione di regolare documentazione fiscale.

### **ART. 14 RENDICONTO CONSUNTIVO ECONOMICO E FINANZIARIO**

14.1 L'esercizio finanziario inizia il primo Gennaio e termina il trentuno Dicembre di ogni anno;

14.2 Il Consiglio Direttivo della Pro Loco deve predisporre annualmente un rendiconto consuntivo economico e finanziario che deve essere approvato dall'assemblea dei Soci annualmente, contestualmente all'approvazione del bilancio.

14.3 Tale rendiconto deve essere redatto seguendo i criteri di cassa e di competenza come previsto dalla Legislazione vigente in materia.

14.4 Il rendiconto approvato dall'Assemblea sarà disponibile per la visione presso la sede della Pro Loco.

### **ART.15 SCIoglimento**

15.1 L'eventuale scioglimento della Pro Loco sarà deciso dall'Assemblea Straordinaria appositamente convocata. In prima convocazione dovranno essere presenti almeno i 4/5 dei Soci e la decisione di scioglimento dovrà essere assunta con i 4/5 dei voti presenti. In seconda

convocazione, da indirsi un'ora dopo, l'assemblea è validamente costituita con 2/3 degli aventi diritto a deliberazione con il voto favorevole della metà più uno dei presenti.

15.2 In caso di scioglimento, dopo che si sarà provveduto al saldo di tutte le pendenze passive, le somme eventualmente restanti saranno devolute in favore di altre associazioni di promozione sociale.

15.3 I beni acquisiti con il concorso finanziario specifico e prevalente di Enti pubblici saranno devoluti al Comune nel cui territorio la Pro Loco ha sede.

## **ART.16** **NORME FINALI**

16.1 Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile.